



Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 8 ottobre 2021

Il giorno **8 ottobre 2021** alle ore 9:00, come da convocazione prot. n. 0013010 del 1° ottobre 2021 e integrazione dell'Ordine del Giorno prot. n. 0013243 del 6 ottobre 2021, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità mista, ovvero in presenza e attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali delle riunioni del 6 maggio 2021, del 18 maggio 2021, del 23 giugno 2021;
3. Audizione con il Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, prof. Emidio Diodato, e con il rappresentante degli studenti iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca in seno al Consiglio di Dipartimento, dott.ssa Anna Bortoletto;
4. Audizione con il Delegato del Rettore per la Didattica, prof.ssa Stefania Scaglione;
5. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il prof. Paolo Miccoli, il dott. Mauro Volponi, il prof. Fabio Santini e la dott.ssa Gaia Belardinelli, rappresentante della componente studentesca, mentre il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, è presente in sede presso l'ufficio del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione a Palazzo Gallenga.

Il dott. Volponi si disconnette dalla riunione alle ore 11:00 durante la trattazione del punto n. 3 dell'odg.

Il dott. Mauro Giustozzi risulta assente giustificato.

È altresì presente in sede presso l'ufficio del Supporto al Nucleo di Valutazione a Palazzo Gallenga la dott.ssa Loredana Priolo del Supporto al Nucleo di Valutazione, responsabile del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 9:10 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Fabio Santini.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sulla piattaforma Teams precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito al punto previsto dall'Ordine del Giorno.

I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

1. Comunicazioni

Nulla da comunicare.

Il Coordinatore propone di anticipare la trattazione dei punti n. 3 e n. 4 dell'Ordine del Giorno. Il Nucleo approva la proposta.

3. Audizione con il Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, prof. Emidio Diodato, e con il rappresentante degli studenti iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca in seno al Consiglio di Dipartimento, dott.ssa Anna Bortoletto

Si collegano, rispettivamente alle ore 9:58 e alle ore 9:23, alla Piattaforma TEAMS, per partecipare alla trattazione del seguente punto all'Ordine del Giorno il prof. Emidio Diodato, coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze *linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali* (di seguito "Dottorato") e la dott.ssa Anna Bortoletto, rappresentante degli studenti iscritti al Dottorato in seno al Consiglio di Dipartimento.

Il Coordinatore presenta il prof. Diodato, nuovo Coordinatore del Dottorato e la dott.ssa Bortoletto.

Il Coordinatore ricorda che la dott.ssa Bortoletto è stata componente del Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia, in qualità di rappresentante degli studenti, è un Esperto Studente nella Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), nonché rappresentante dei dottorandi in seno al Consiglio di Dipartimento dell'Unistrapg.

Il Coordinatore valuta positivamente la richiesta di questo incontro da parte del prof. Diodato perché va nella direzione di rappresentare una audizione da inserire nella specifica sezione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione denominata "Strutturazione delle audizioni". Ricorda che il Nucleo riteneva necessario da tempo questo incontro e, in più occasioni, aveva richiesto anche un incontro con tutti i componenti del Collegio dei Docenti del Dottorato perché più volte il Nucleo ha riscontrato che al Collegio dei Docenti del Dottorato non arrivassero nella loro completezza né i pareri del Nucleo e neppure quelli di Anvur.

Il prof. Diodato ringrazia il Nucleo per questa audizione. Preliminarmente ritiene che alcune osservazioni del Nucleo in merito alle criticità del Dottorato, su cui il prof. Diodato sta lavorando, abbiano un reale fondamento, in riferimento alla Scheda di valutazione per l'accreditamento del Dottorato (cfr [verbale NdV del 6 maggio 2021](#)).

In particolare:

- Per quanto riguarda il calendario didattico del Dottorato, esisteva già un quadro di riferimento per l'indicazione precisa dei crediti formativi che un dottorato attribuisce nel corso dei tre anni, ma già il mese scorso in una riunione del Collegio dei Docenti sono stati stabiliti criteri per l'attribuzione dei crediti formativi: Sono stati individuati per ogni anno accademico sei crediti formativi trasversali, obbligatori per i tre indirizzi del Dottorato su questioni riguardanti le competenze trasversali che vanno dalla conoscenza degli strumenti a disposizione dei dottorandi offerti dall'Università alle competenze di scrittura accademica, come l'inglese accademico, a tematiche generali nell'ambito dei principi di Salisburgo a cui si indirizzano i dottorati nel contesto del processo di Bologna a livello europeo. Sono stati individuati 10 crediti formativi obbligatori per gli studenti di ogni singolo indirizzo, a cui corrispondono degli SSD che sono quelli che si trovano all'interno degli indirizzi. Questi insegnamenti vengono impartiti dai docenti del Collegio dei Docenti del Dottorato, con il riconoscimento di 25 ore corrispondenti a un credito formativo universitario (CFU).

A questo proposito il Coordinatore ricorda che tra i requisiti di accreditamento del Dottorato che il Nucleo deve esaminare vi è il Requisito "A.8 Attività di formazione", che si declina in tre "condizioni" tra cui "I. attività formative specifiche per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare": l'offerta formativa riportata in questa condizione non riguarda, ad esempio, un seminario che viene organizzato anche per il Dottorato. Il Nucleo ha anche riscontrato che la strutturazione in CFU era presente in alcuni indirizzi ma non nel Dottorato nel suo complesso. Quindi non si può intendere come riformulazione del calendario didattico del Dottorato, ma di una, per la prima volta, formulazione in quanto fino ad ora nel sito istituzionale, per le pagine dedicate al Dottorato non è mai comparso un calendario didattico sistematico.

D'altra parte, la questione è rimasta in sospeso per molto tempo perché, ricorda il Coordinatore, soltanto durante l'audizione con il Delegato alla Ricerca nella riunione del Nucleo tenutasi in data 12 aprile 2019, il Nucleo è stato informato dell'obiettivo prioritario di razionalizzare e potenziare il dottorato. (link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/nucleo-valutazione/190412-verbale-ndv.pdf>) e invita il prof. Diodato a leggere quel verbale dove, tra l'altro, si è sottolineata ancora una volta, la mancanza dell'offerta formativa del dottorato, così come richiesta da Anvur. Si evinceva un generico elenco di eventi e seminari.



Il prof. Diodato concorda e informa che le attività seminariali, in genere aperte anche al resto della comunità universitaria, saranno ulteriori attività che il singolo indirizzo potrà offrire all'interno dei 20 CFU a scelta previsti. Il dottorando può seguire i seminari autonomamente.

Il Coordinatore e il prof. Miccoli ribadiscono che l'attività seminariale non fa parte di quello che l'ANVUR chiede al Dottorato. Il prof. Miccoli auspica, al fine di migliorare la qualità del Dottorato, che la didattica sia strutturata in una forma che non imprigoni il dottorato in logiche simili a quelle di un corso di laurea, ma che sia una "vera" didattica.

Il prof. Diodato afferma che è stata approvata una riforma in questo senso. Il calendario didattico per l'a.a. 2021/2022 sarà pubblicato nel sito istituzionale e prevedrà 60 CFU per ogni anno di cui 6 CFU per attività trasversali obbligatorie e 10 CFU per attività disciplinari obbligatorie in modo tale che si avranno 16 CFU di lezioni in classe tenute dai docenti del Collegio dei Docenti del Dottorato o da docenti indicati in mancanza di competenze all'interno dell'Ateneo. Il prof. Diodato illustra brevemente il contenuto del calendario didattico predetto che sarà visibile nel sito istituzionale all'avvio del 37° ciclo del Dottorato, sarà regolarmente aggiornato. Trattasi di un calendario semi strutturato in quanto soltanto su alcune materie vi è l'indicazione dei CFU mentre tantissime materie sono a scelta.

In sintesi il Coordinatore richiama la scheda redatta dal Nucleo di Valutazione ai fini dell'accreditamento del Dottorato, in particolare la risposta negativa alla prima condizione del requisito A8 relativa alle attività formative specifiche per il dottorato, motivando tale risposta sulla base dell'evidenza della mancanza di un'offerta formativa adeguata come finora argomentato.

Il Coordinatore ricorda che nel documento di accreditamento da parte dell'ANVUR del Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale per l'anno 2019, 35° ciclo, l'ANVUR raccomandava la presenza di un quadro inequivocabile dell'offerta formativa del Dottorato, fruibile e visualizzabile nel sito o in apposito spazio definito nella scheda di accreditamento.

La dott.ssa Bortoletto concorda con quanto riportato dal Nucleo nella relazione e informa che è in stretto contatto con il prof. Diodato per risolvere le criticità del Dottorato che sono presenti da molti anni come, ad esempio, la strutturazione dell'offerta formativa, il miglioramento delle condizioni dei dottorandi. Da quando il prof. Diodato è Coordinatore del Dottorato, per quanto riguarda il 37° ciclo, sono state avviate diverse attività che precedentemente non erano presenti.

Il Coordinatore e tutto il Nucleo apprezza questo avvio dei lavori su Dottorato ma auspica che il Collegio dei Docenti del Dottorato effettui una presa d'atto ufficiale che tutto questo non fosse presente prima, malgrado le richieste continue del Nucleo di Valutazione e le richieste di ANVUR nelle schede di valutazione del Dottorato. Il prof. Miccoli crede che il prof. Diodato stia iniziando a percorrere la strada giusta per il miglioramento e i risultati potranno essere valutati dal Nucleo soltanto al termine del ciclo., malgrado molti dottorati in Italia potrebbero essere considerati carenti per quanto riguarda l'offerta formativa se non sono strutturati in modo articolato.

- Sul Requisito di disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti (a cui il Nucleo ha risposto: NO) e sul Requisito degli spazi per i dottorandi e delle risorse per il calcolo elettronico (a cui il Nucleo ha risposto: SI) il Coordinatore ricorda che il Nucleo ha discusso in merito alle seguenti condizioni per l'accreditamento e chiede dove siano fisicamente gli spazi per il dottorato.

Il prof. Diodato ringrazia la dott.ssa Bortoletto per il contributo prezioso che sta dando anche nella formulazione dell'offerta didattica in CFU. Poi prosegue rispondendo ai requisiti di cui sopra:

Per quanto riguarda le risorse librerie, l'Ateneo, essendo una Università piccola e non avendo risorse sufficienti per affrontare un dottorato differenziato su tre diversi indirizzi, è stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia, che deve essere rinnovata, ma che non permette agli studenti del Dottorato di utilizzare le risorse librerie e digitali in remoto e ciò ha rappresentato durante il lock down un problema.

Per quanto riguarda gli spazi fisici dedicati ai dottorandi, il prof. Diodato è a conoscenza delle criticità dell'aula condivisa dai dottorandi con i docenti di lingua. Invierà una richiesta, ma la competenza di trovare una soluzione per gli spazi è della direzione generale dell'Ateneo e non del Dottorato.

Per quanto riguarda i software, su richiesta della dott.ssa Bortoletto, il Collegio dei Docenti ha approvato la proposta di modifica, che dovrà essere sottoposta agli Organi Collegiali, relativa ai rimborsi che prevedono, oltre a vitto, alloggio e trasporto, anche l'acquisto di software e hardware a favore dei dottorandi.

- Sui Questionari Anvur: il prof. Diodato comunica che i dottorandi sono stati sollecitati a compilare il questionario di ANVUR. Il prof. Miccoli chiede quale sia la percentuale di rispondenti in quanto tale dato è utile sia al Nucleo sia al Dottorato, comunicando che a livello nazionale la percentuale è molto bassa. Il prof. Diodato acquisirà questa informazione e ritiene utile che l'Ateneo si doti di un questionario autonomo. Il Coordinatore ricorda che anche l'ANVUR aveva proposto un questionario per i dottorandi e propone di recuperare il modello che riguardava gli sbocchi occupazionali e quindi la rintracciabilità del post dottorato utile per gli Atenei e per il mercato del lavoro. Anche la dott.ssa Bortoletto auspica e promuove l'attivazione di un questionario più qualitativo che quantitativo considerato i numeri degli iscritti al Dottorato e i vincoli alla privacy.

Il Coordinatore rappresenta la preoccupazione che un numero elevato di questionari possa diminuire l'adesione alla compilazione degli stessi, e soprattutto auspica che i risultati delle rilevazioni siano analizzate altrimenti è inutile far compilare un questionario quando per motivi di privacy non possono essere analizzati i risultati.

La dott.ssa Belardinelli ringrazia il prof. Diodato e la dott.ssa Bortoletto per il lavoro che stanno facendo e chiede quanti questionari attualmente i dottorandi compilano. La dott.ssa Bortoletto comunica che questionari specifici per i dottorandi non ci sono. Il Coordinatore ricorda che nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano al quale l'Ateneo ha aderito è compreso un questionario rivolto ai dottorandi relativamente ai servizi erogati dall'Ateneo. La dott.ssa Belardinelli informa che dal punto di vista dello studente, molto spesso i questionari vengono compilati perché devono essere compilati non cogliendo l'importanza e la necessità della compilazione. La dott.ssa Bortoletto rappresenta l'esigenza dello strumento del questionario ma contemporaneamente si deve tutelare la privacy del dottorando soprattutto se ci sono quesiti che possono rendere individuabile il rispondente considerati i numeri esigui degli iscritti.

Il prof. Miccoli propone che la restituzione dei risultati, se non è possibile in modo disaggregato, almeno avvenga con dati aggregati che riguardino alcuni temi generali, ad esempio la soddisfazione dei dottorandi riguardo la possibilità di accesso al diritto di trascorre un periodo all'estero. Il dato aggregato può essere utile anche a livello nazionale.

- Sul Requisito a bilancio elevazione borsa per soggiorno all'estero: il Coordinatore ricorda che nella scheda di valutazione del Dottorato, una condizione che il Nucleo deve controllare è l'integrazione della borsa per soggiorni all'estero (di norma, MAX 50% dell'importo della borsa) e che questa attività di controllo è utile per sollecitare queste attività.

Inoltre, il prof. Diodato informa il Nucleo che, viste le richieste e le stesse sollecitazioni del Nucleo, vorrebbe inserire, nell'ambito della riforma del Regolamento del dottorato di ricerca, una mini riforma degli indirizzi del Dottorato. Precisa che ne ha dato notizia al Collegio dei Docenti.

La mini riforma permetterebbe all'insegnamento "cinema e media" di entrare nell'indirizzo filologico-letterario, quale migliore collocazione per tale insegnamento e la presenza dell'insegnamento "storia della lingua" anche nell'indirizzo linguistico con la conseguente scelta da parte delle due docenti del Collegio di dove collocarsi.

Il Coordinatore è d'accordo con questa mini riforma che però denominerebbe perlomeno "aggiornamento" dei settori scientifico disciplinari presenti nelle tematiche del Dottorato.

Infine, rispetto al sistema di Assicurazione della Qualità sottolinea la necessità che il Dottorato svolga un processo di Autovalutazione e auspica che questo processo possa mostrarsi in un percorso di miglioramento continuo che prescindano dal solo accreditamento.

Il Prof. Diodato e la dott.ssa Bortoletto si disconnettono dalla riunione alle ore 10:25.

4. Audizione con il Delegato del Rettore per la Didattica, prof.ssa Stefania Scaglione

La prof.ssa Scaglione si connette alla riunione alle ore 10:26.

Il Coordinatore presenta alla prof.ssa Scaglione i componenti del Nucleo. Dato che la relazione relativa alla visita CEV non è ancora pervenuta ed essendo il termine di presentazione della relazione annuale del Nucleo a breve, il Coordinatore inizia la discussione dal commento agli indicatori ANVUR di Ateneo, in particolare riguardo la questione dell'indicatore di internazionalizzazione in quanto è stato il primo quesito posto dalla CEV al Nucleo: quali azioni specifiche l'Ateneo metteva in campo per incentivare, attrarre gli studenti internazionali, nonché il monitoraggio delle stesse.

Sugli indicatori di internazionalizzazione e monitoraggio e Piano strategico:

La prof.ssa Scaglione informa che questo tema è oggetto di riflessione anche nell'elaborare gli obiettivi che proporrà al Rettore per delineare la strategia dei prossimi anni, considerando che dal suo punto di vista manca una strategia complessiva a monte. L'attrattività è stata costruita attraverso molte misure anche a favore degli studenti internazionali, ad esempio gli accordi con altri Atenei, ma manca probabilmente una visione complessiva sugli accordi di doppio titolo che renda fluide anche le procedure interne di gestione di questi accordi facilitando l'accoglienza e l'inserimento di questi studenti. Proporrà al Magnifico Rettore di attivare dei foundation years per gli studenti internazionali, un percorso cioè di un anno che consenta agli studenti internazionali di prepararsi all'ingresso nei percorsi accademici in Italia e, considerata la situazione pandemica, a distanza nell'immediato per essere più facili da gestire, oppure in una prima fase a distanza e poi in presenza. Auspica che possa svolgersi una riunione con tutte le strutture coinvolte a partire dalla segreteria didattica dei Corsi di studio per delineare un percorso più strutturato dei percorsi di doppio titolo al fine di dare sistematicità alla gestione dei processi.

Il Coordinatore fa presente che il riconoscimento dei piani di studio del doppio titolo rappresenta un problema. Fa presente, inoltre, che con riferimento al Piano Triennale del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali non risultano essere presenti monitoraggi o esiti dello stesso pur essendo alla vigilia di un nuovo Piano Strategico e di un nuovo Piano Triennale del Dipartimento.

La prof.ssa Scaglione rileva il massimo impegno da parte del personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento ma contemporaneamente anche la presenza di un effettivo problema di carenza complessiva della dotazione di personale afferente al Dipartimento destinata alla didattica, nonché di un problema di flussi di comunicazione da risolvere. Occorrerebbero figure di supporto ai Corsi di studio per aiutare i presidenti dei CdS: risulta infatti un sovraccarico di incombenze che gravano sia sui docenti sia sul personale tecnico amministrativo. Nella progettualità futura è prevista la creazione di una grande segreteria didattica che si occupi trasversalmente di tutte le attività di formazione dell'Ateneo ripartite probabilmente in due dipartimenti che dovrà essere appunto adeguatamente organizzata, potenziata e irrobustita.

Sull'erogazione della didattica:

La dott.ssa Belardinelli comunica che in data odierna perverrà da parte del Collegio dei Rappresentanti degli Studenti una lettera per richiedere una conferenza di ateneo aperta alla componente studentesca per discutere delle modalità didattiche adottate per il primo semestre dell'anno accademico in corso. C'è molta confusione in merito a questo argomento, causata dalla disattenzione degli studenti anche in riferimento alle comunicazioni che pervengono dai canali social a loro dedicati. Già nella riunione del 7 settembre 2021 con il Rettore, la prof.ssa Scaglione, il prof. Niglia in qualità di Delegato del Rettore per i servizi agli studenti con la quale sono state comunicate le modalità didattiche adottate, la dott.ssa Belardinelli aveva rilevato che la scelta di quattro diverse modalità didattiche avrebbero potuto creare confusione. Il Collegio dei Rappresentanti degli studenti si è prodigato tempestivamente per dare comunicazione agli studenti descrivendo ogni singola modalità didattica. Il Collegio ha chiesto di organizzare una assemblea aperta a tutta la componente studentesca in modo tale che il Rettore e la prof.ssa Scaglione possano illustrare le scelte dell'Ateneo. Per quanto attiene il problema della Segreteria studenti, il Collegio riceve continuamente lamentele da parte degli studenti ed è consapevole che i ritardi nelle risposte sono dovute ad una mancanza di personale ma queste problematiche "interne" non possono ricadere sulla qualità della didattica e indirettamente sulla qualità del

percorso dei rappresentanti che si trovano a risolvere problemi che non sono di loro competenza. La dott.ssa Belardinelli spera che il Magnifico Rettore organizzi questa assemblea e auspica che gli studenti vi partecipino per ricevere chiarimenti.

La prof.ssa Scaglione ricorda che un primo incontro con gli studenti era stato nel mese di giugno per capire quali fossero le aspettative, le esigenze degli studenti per il nuovo anno accademico. Due esigenze in particolare sono state rilevate:

1. garantire la tutela e il sostegno agli studenti che non sarebbero potuti rientrare in presenza;
2. richiamare in classe quanti più studenti possibili in quanto i rappresentanti hanno fatto notare che è risultato demotivante la presenza di 3, 7 studenti in classe mentre la maggior parte segue a distanza.

A fine luglio si è svolta una riunione con i docenti ed è stato chiesto ai docenti di compilare un questionario in cui ciascuno, sulla base anche dell'esperienza pregressa, doveva indicare la modalità didattica che secondo il suo parere sarebbe risultata migliore, considerata la natura e lo "stile" del suo insegnamento, per aggiungerla alla modalità in presenza e consentire agli studenti a distanza di seguire.

Gli esiti del questionario hanno rilevato quattro proposte, ovvero:

- la modalità mista tradizionale,
- la modalità in streaming poiché molti colleghi hanno ritenuto che la modalità mista creasse una confusione e una sostanziale ingestibilità sia della classe in presenza che della classe a distanza,
- la video registrazione pura, denominata didattica integrata dedicata: il docente fa lezione in presenza a coloro che sono in presenza e poi mette a disposizione sulle piattaforme lol o teams materiali e strumenti appositamente studiati per gli studenti a distanza con esercitazioni per dare loro modo di seguire costantemente lo svolgimento del corso, garantendo anche dei ricevimenti su appuntamento tramite la piattaforma Teams.
- in presenza.

È stata poi inviata una relazione ai docenti e al Collegio dei Rappresentanti degli Studenti in cui la prof.ssa Scaglione, condividendo il testo con il Rettore, consigliava i docenti di adottare la modalità didattica che avevano ritenuto di indicare sia per rispetto alla loro libertà di insegnamento sia per conciliare le due esigenze sopra descritte. La maggior parte dei docenti ha scelto la modalità mista ma in alcuni casi ci sono state altre scelte.

Pur rilevando che le modalità didattiche, condivise fin dal principio con gli studenti, sono state riportate nel sito istituzionale, nella pagina dedicata agli orari, ritiene opportuno parlarne con gli studenti e appoggia la richiesta del Collegio dei Rappresentanti degli Studenti.

La dott.ssa Belardinelli suggerisce per il futuro, sulla base anche dei commenti ricevuti da parte degli studenti, che venga inviata una e-mail ufficiale da parte del Rettore a tutti gli studenti.

Sulle SMA:

La prof.ssa Calitti informa il Nucleo che alla prof.ssa Scaglione, in qualità di Delegata alla Didattica, non sono pervenute le SMA dei CdS. Ricorda, inoltre, che il lavoro del Gruppo sulle SMA deve portare a un metodo che non sia sempre autogiustificatorio e spesso anche autoassolutorie.

La prof.ssa Scaglione, che ha partecipato alla stesura di tale documento, riferisce che è stata proposta una analisi degli indicatori con miglioramenti, degli indicatori con dati in calo ma non preoccupanti e degli indicatori che richiedevano attenzione come ad esempio il ritardo nel conseguimento di crediti formativi da parte degli studenti. Per quest'ultima problematica la prof.ssa Scaglione, in accordo con il Presidio, eventualmente si incaricherà del monitoraggio delle carriere degli studenti nel triennio 19/20, 20/21, 21/22 nei singoli corsi di studio evidenziando la mancanza di una banca dati centralizzata che favorisca un monitoraggio approfondito.

Il prof. Santini riferisce che far comprendere il senso di alcuni strumenti non è semplice. Per quanto riguarda gli obiettivi messi in campo nell'ambito dell'internazionalizzazione non in maniera sistemica, il prof. Santini con riferimento alle dimensioni piccole dell'Ateneo riflette sulla possibilità di sviluppare una visione strategica comune nella direzione di quello che l'Ateneo vuole essere tra 10 anni più facile rispetto ad altri Atenei con una realtà più complessa. Il Nucleo non valuta le azioni ma i processi e se effettivamente ci sono le idee e c'è



la volontà di monitorare l'andamento e garantire che si vada nella direzione auspicata, ovvero che ci sia una visione strategica, questo è un aspetto fondamentale per il Nucleo. La pandemia è un'occasione per riflettere su cosa l'Ateneo vuole essere in futuro: un Ateneo in presenza oppure un Ateneo che eroga sia corsi in presenza che corsi specifici on line che possano consentire anche l'intensificarsi di alcuni rapporti internazionali. L'Ateneo può sperimentare ad esempio la creazione di una hub di Atenei, anche con Atenei esteri, che abbiano un mix di offerta formativa utilizzabile con canali a distanza. Queste sono scelte politiche in cui il Nucleo non può intromettersi ma il Nucleo può spingere la nuova governance alla definizione di ciò che l'Ateneo vuole diventare.

Sul dato degli iscritti:

Il prof. Miccoli interviene per sottolineare i problemi di crescita: statisticamente, le università telematiche in questa fase sono cresciute, con la didattica a distanza un ateneo può crescere. L'Università per Stranieri di Perugia per quanto riguarda gli iscritti l'anno passato era in controtendenza rispetto agli altri Atenei e questo è un campanello di allarme: è necessario che il dato quantitativo delle iscrizioni non venga ignorato.

Sul Piano strategico:

La prof.ssa Calitti è preoccupata per la tempistica di redazione e approvazione del nuovo Piano Strategico.

Per la prof.ssa Scaglione il problema della progettualità è anche dovuto alla breve durata di tre anni dei mandati rettorali precedenti. Invece con il nuovo mandato rettorale (sei anni) si ha più tempo a disposizione per seguire la crescita e lo sviluppo di un progetto. Nella gestione della progettazione dei corsi di studio è stata modificata continuamente l'offerta formativa senza dare il tempo ai nuovi corsi di rilevare le loro effettive potenzialità: per questo la prof.ssa Scaglione consiglierà il Rettore di vedere cosa funziona o non funziona prima di procedere a modifiche. La prof.ssa Scaglione accoglie le importanti e utili indicazioni del Nucleo di Valutazione e in merito alla didattica a distanza, riconosce che essa sia una risorsa da governare e adeguare secondo le esigenze e gli obiettivi dell'Ateneo.

Il prof. Miccoli ricorda che esiste una pedagogia della didattica a distanza diversa dalla pedagogia della didattica in presenza. La prof.ssa Scaglione avverte che ciò renderà necessario una formazione intensa del personale docente.

In conclusione, il Coordinatore riferendosi al documento relativo al commento agli indicatori ANVUR di Ateneo, ricorda che all'interno della parola AVA vi è una parte che riguarda l'autovalutazione e auspica che gli indicatori che presentano una situazione preoccupante siano oggetto di esame approfondito e ringrazia la prof.ssa Scaglione per la proficua collaborazione, ringraziamento a cui si associano gli altri componenti del Nucleo.

La prof.ssa Scaglione si disconnette dalla riunione alle ore 11:30.

Si passa quindi alla trattazione del punto n. 2 dell'Ordine del Giorno.

2. Approvazione verbali delle riunioni del 6 maggio 2021, del 18 maggio 2021, del 23 giugno 2021

Il Coordinatore fa presente che alla trattazione di questo punto all'odg risultano assenti il dott. Volponi e il dott. Giustozzi e la dott.ssa Belardinelli, come aveva già anticipato, deve disconnettersi dalla riunione. Ciò causerebbe la mancanza del quorum strutturale ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento di Ateneo ("Affinché un organo collegiale possa ritenersi validamente costituito è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto.").

Alla luce di ciò il Coordinatore propone di rinviare l'approvazione dei verbali di cui all'odg.

Il Nucleo,
all'unanimità,



approva la proposta del Coordinatore di rinviare l'approvazione dei verbali delle riunioni del 6 maggio 2021, del 18 maggio 2021 e del 23 giugno 2021 alla prossima seduta utile.

3. Varie ed eventuali

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione del punto di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 11:35.

Il Segretario verbalizzante
f.to prof. Fabio Santini

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti